

LETTERA	0277
Denominazione	Felice Romani a Giuditta Pasta
Data di stesura	1829 dicembre 6
Data di ricezione	
Regesto	Felice Romani scrive a Giuditta Pasta per offrirle la terza delle sue canzoni, ispirata dalla scultura di lei realizzata dal Marchesi. Pur riconoscendo che l'impegno potrebbe non essere all'altezza del soggetto, esprime il suo sincero omaggio e ammirazione.
Trascrizione	<p>Milano, addì 6 dicembre 1829</p> <p>All'egregia signora Giuditta Pasta</p> <p>La terza delle canzoni che ho l'onore di offrire alla Signoria Vostra fu ispirata dall'effigie sua sublimemente scolpita dal nostro Marchesi. Alle lodi ch'io diedi alla scultura, ho procurato d'innestarne alcune delle tante dovute al modello. Se l'inpegno fu da meno del soggetto, io la prego di aggradire l'intenzione mia. Colgo questa occasione per protestarmela sinceramente devotissimo servo ed ammiratore Felice Romani</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Felice Romani
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 11, Folder 18
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea